



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020





CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

INDICE

1	PREMESSA	4
1.1	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE	4
1.2	FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE	5
1.3	NOTA METODOLOGICA	6
2	IDENTITÀ	7
2.1	PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI	7
2.2	RAPPORTO CON IL TERRITORIO	9
2.3	STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	9
2.4	MISSION	10
2.5	VISION	10
2.6	ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE	10
2.7	CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI	12
3	PARTECIPAZIONE	13
4	MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	13
5	SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ	14
5.1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI	14
5.2	OCCUPAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI	14
5.3	WELFARE AZIENDALE	15
5.4	OCCUPATI	15
5.5	CCNL DI RIFERIMENTO E LIVELLI DI INQUADRAMENTO	16
5.6	MALATTIE E INFORTUNI	17
5.7	VALUTAZIONE CLIMA AZIENDALE INTERNO DA PARTE DEI LAVORATORI	17
6	FORMAZIONE	18
6.1	AGENZIA FORMATIVA	18
6.2	TIPOLOGIA E AMBITI CORSI DI FORMAZIONE	18
6.3	ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER LAVORATORE	20
6.4	FEEDBACK RICEVUTI DAI PARTECIPANTI	20
7	QUALITÀ DEI SERVIZI	21
7.1	ATTIVITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI	21
7.2	CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ	22
7.3	VALUTAZIONE PERIODICA	22
7.4	RECLAMI	22
7.5	UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	23
7.6	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER PRINCIPALI	24
8	IMPATTI TERRITORIALI DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI REALIZZATI SUL TERRITORIO	26
8.1	AMBITO OCCUPAZIONALE	26
8.2	AMBITO SOCIALE	26
8.3	AMBITO EDUCATIVO	27
8.4	AMBITO AMBIENTALE	27
8.5	IMPATTI AMBIENTALI	28
9	QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO	29
9.1	ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	29
9.2	DATI DA BILANCIO ECONOMICO	29
9.3	VALORE DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO	30
9.4	FATTURATO PER SERVIZIO	30
10	RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (RSI)	32
10.1	RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	32
10.2	OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS AGENDA ONU 2030)	32
10.3	COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER INTERNI	32



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

11 INNOVAZIONE	34
11.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE INTRAPRESE E SVOLTE	34
11.2 ELENCO ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE	34
12 COOPERAZIONE	37
13 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	38
13. 1 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	38
13.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI	38
TABELLA DI CORRELAZIONE	39



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

1 PREMESSA

1.1 COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno 2020 si chiude con un sostanziale pareggio, considerato il grave contesto determinato dalla pandemia ancora in corso, ma il risultato quali-quantitativo che andremo a rappresentare sicuramente non rende giustizia al grande sforzo collettivo che tutte e tutti noi abbiamo compiuto e stiamo ancora compiendo per dare concretezza alle relazioni di cura che sono la base di tutte le nostre attività e, aggiungo, rendendole conciliabili con le regole e le disposizioni anti contagio.

Un grande sforzo, come vedremo, riscontrabile sia nel mantenimento della nostra solidità di impresa cooperativa, sia nel cercare ogni giorno di dare continuità ai nostri impegni.

L'anno 2020 era già iniziato con la preoccupazione derivante dal rinnovo del CCNL che avrebbe prodotto un incremento del costo del lavoro a regime pari al 6%, a tutto questo si è aggiunto il Covid che ci ha gettati in una situazione di emergenza imponendoci nuove priorità organizzative, misure straordinarie e non ultimo, nuovi costi.

E' noto a tutti, ma vale la pena ricordare che le attività della nostra organizzazione e del terzo settore sono quelle che hanno consentito il mantenimento dei servizi essenziali e con essi la tenuta del sistema socio sanitario. Tuttavia nel panorama dei servizi di welfare abbiamo pagato il rilevante prezzo, che purtroppo stiamo pagando ancora, di essere considerati "residuali" e spesso invisibili. Un dato su tutti: l'aumento della spesa sociale 2020 è stata destinata quasi interamente ai sostegni economici, una scelta del legislatore che mette in luce quanta poca programmazione delle politiche sociali e sanitarie sia stata fatta negli ultimi anni!

A marzo aprile 2020 circa il 60% dei servizi della cooperativa erano sospesi, un'interruzione che si è protratta anche nei mesi successivi in modo molto frammentato; è stata interrotta la quasi totalità delle attività educative, scolastiche e dei centri diurni, nei primi mesi sono restati attivi i servizi residenziali e quelli cosiddetti indifferibili per le persone più fragili e prive di una rete sociale e familiare. Se per i mesi di marzo e aprile abbiamo potuto beneficiare, non senza sforzi, delle misure di tutela del lavoro previste per molti servizi sospesi (nidi, centri diurni su tutti) anche a seguito della mobilitazione di tutta la nostra Assemblea che unitamente alle Cooperative Sociali Umbre approvava una piattaforma specifica sui ristori, a maggio e giugno abbiamo invece dovuto ricorrere al fondo di integrazione salariale che come vedremo ha contribuito ad abbassare il costo complessivo del lavoro rinviando di fatto all'anno in corso l'impatto del rinnovo contrattuale sul fatturato.

Grazie a grandi sforzi di riprogettazione e rimodulazione e alla nostra sollecitudine nell'applicare i protocolli di sicurezza, molte di queste attività sono state tempestivamente riattivate nelle misure di Legge.

La nostra capacità di dare risposta ai bisogni non si è mai fermata, in estate, con la collaborazione di tutti i Comuni della Zona sociale abbiamo messo a disposizione, integrandole, le risorse ottenute grazie alla nostra capacità di progettazione, realizzando così la più capillare offerta di servizi ricreativi per l'infanzia degli ultimi anni.

L'impatto della pandemia sulla dimensione organizzativa è stato notevole, abbiamo risposto con un presidio permanente che ci ha permesso di tenerci in contatto, distanti ma vicini e mai soli; la Direzione, il Cda, l'Ufficio Amministrativo si sono riuniti costantemente per affrontare le tante esigenze di contesto anche utilizzando i nuovi strumenti di partecipazione.

L'esperienza vissuta ci ha anche permesso di riconsiderare le nostre prassi consolidate e per alcuni aspetti le nostre barriere culturali favorendo il ripensamento di un'organizzazione che ha senz'altro la capacità di reagire agli urti continui e che è in grado non solo di resistere, ma di affrontare i cambiamenti provando a



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

farli divenire stimoli di sviluppo e nuove opportunità: è la fase in cui aprire nuovi percorsi ri-progettando molti nostri interventi perché c'è bisogno della nostra presenza e di una nuova modalità di rispondere alle diverse necessità.

1.1 FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato predisposto per dare una rappresentazione globale dell'operato della Cooperativa, per evidenziare la sua capacità di essere efficace nel perseguimento della mission e degli obiettivi dichiarati ed efficiente nella gestione delle risorse; il Bilancio Sociale è uno degli strumenti con i quali la Cooperativa rende conto, in modo trasparente, dell'impatto territoriale, sociale, economico, ambientale. Oltre alla funzione informativa, il bilancio sociale assolve altre importanti funzioni quali:

- **Funzione strategica.** La redazione del documento si è ispirata alla mission della Cooperativa, ai suoi valori, linee strategiche ed obiettivi da perseguire. La misurazione e valutazione dei risultati attraverso la rendicontazione sociale ha portato l'organizzazione a riflettere sulla propria mission e sulla capacità di perseguirla. Per tale motivo il processo di rendicontazione sociale ha inciso sul miglioramento della capacità dell'azienda di definire le proprie strategie e programmare la propria attività.
- **Funzione di controllo.** Il processo di rendicontazione sociale non può prescindere dalla presenza in azienda di un efficace sistema di pianificazione e controllo dei risultati di gestione, senza il quale il bilancio sociale rischierebbe di diventare un mero strumento promozionale. Il documento contiene, oltre alle parti descrittive, anche alcuni indicatori chiave necessari per valutare la gestione dell'organizzazione.
- **Funzione gestionale.** Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione globale, per ciascun ambito di attività, sono stati indicati gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese e le risorse impiegate, i risultati raggiunti ed analizzati ed eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati.
- **Funzione di miglioramento organizzativo.** La condivisione della mission e delle linee strategiche, così come conoscere l'impatto delle attività delle singole aree d'intervento sull'efficacia ed efficienza complessiva per avere una visione unitaria dell'azienda è stato presupposto fondamentale per incrementare la motivazione delle persone e migliorare il clima organizzativo interno.
- **Funzione di raccordo con gli Stakeholder (STKH).** L'interazione tra l'organizzazione e tutte le parti interessate ha portato a: sviluppare la comprensione reciproca e agevolare sempre di più i processi comunicativi, sviluppare nuove possibilità di collaborazione ed acquisire informazioni utili al miglioramento continuo della gestione.

Tutte queste funzioni sono strettamente correlate tra loro ed insieme vanno a definire la complessa funzione dello strumento.

Destinatari del documento sono i principali portatori d'interesse (stakeholder):

- i fruitori dei servizi, ai quali si intende presentare e far conoscere la Cooperativa, la sua progettualità ed i servizi che essa offre;
- gli organi direttivi, che riconoscono nell'approvazione del bilancio sociale uno strumento importante per evidenziare i valori della Cooperativa, le motivazioni, le scelte e l'occasione per fare il punto sulla cooperativa e progettarne un futuro possibile;
- i soci lavoratori, che si impegnano con professionalità e competenza, ponendo al centro del loro lavoro, la persona in tutti i suoi aspetti.
- I partner pubblici e privati attuali o potenziali, i soggetti territoriali coinvolti o attivabili in percorsi di co-progettazione e rete rispetto ai servizi progettati ed erogati.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Nella redazione del bilancio sociale ci si è attenuti ai seguenti principi:

- chiarezza: impegno di esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
- coerenza: le informazioni fornite sono idonee a far comprendere agli stakeholder la correlazione tra missione dichiarata, obiettivi strategici, attività effettivamente svolte e risultati prodotti.
- periodicità: la redazione di questo quinto bilancio sociale nasce dalle precedenti edizioni ed intende essere uno strumento a cui attenersi per dare con periodicità una visione complessiva della Cooperativa.
- rilevanza: sono state rendicontate le attività che riflettono gli impatti economici, sociali ed ambientali più rilevanti.
- veridicità: le informazioni sono veritiere e verificabili e riguardano gli aspetti sia positivi, che critici della gestione.
- identificabilità: le responsabilità sono riconducibili ai diversi livelli di governo della Cooperativa.

1.3 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale, viene redatto in base ai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4/7/2019 **“Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del terzo settore”** ai sensi dell'art. 14 comma1, D.Lgs n.112/2017;
- D.Lgs del 3/7/2017, n.117 “Codice del terzo settore”.

Tali riferimenti richiamano all'obbligatorietà della redazione al fine di rendicontare strategie di responsabilità sociale e sostenibilità.

La CIPSS dal 2001 dà conto delle performance sociali unitamente a quelle economiche, tale rendiconto ha permesso di strutturare ed implementare una connessione tra i servizi e le componenti organizzative, tramite il raccordo tra sistema qualità e sistema gestionale reso concreto dai processi di verifica di servizio attuati. Questo tipo di messa a sistema ha permesso di attivare un gruppo di lavoro che fa capo essenzialmente all'area della qualità e responsabilità sociale, includendo l'interfaccia con l'area amministrativa, con il cda e la direzione tecnica relativamente al reperimento dei dati economici, ed alla condivisione e validazione della prassi rendicontativa e comunicativa che dà luogo al documento.

Il gruppo di lavoro comprende tutti i referenti/coordinatori dei servizi che annualmente rendicontano sulla gestione dei servizi e sulla rispondenza agli standard qualitativi.

Entro il mese di marzo tutte le informazioni quali-quantitative vengono inviate all'Area Governance e la Responsabile ne cura l'organizzazione ai fini della rendicontazione.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

2 IDENTITÀ

2.1 PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale	CIPSS Società Cooperativa Sociale
Partita IVA/ CF	243260551
Sede legale e operativa	Narni, Via Della Doga, 53/57 C.A.P 05035 Regione Umbria Provincia Terni Comune Narni
Recapiti	Telefono 0744733093 Fax 0744733093 Email cipss@cipss.org Sito Web www.cipss.org
Forma giuridica	Cooperativa sociale tipo A
Centrale cooperativa di riferimento	Legacoop
Settore	Sociale
Anno costituzione	1981
Reti a cui aderiamo	CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) CEAR (Coordinamento Enti Accreditati Regionali - Umbria) Area dipendenze "Prendiamoci per mano"- Rete di creatività e di impegno solidale, Amelia FONDAZIONE Con I Bambini - Rete progettuale "Con i bambini dell'Italia di mezzo" SIUN Società Cooperativa Sociale di tipo B C.O.S.A.C. COOP ITALIA I.M.T. Consorzio Cooperativo Finanziario UMBRIA FIDI "LA CRISALIDE" - Fondazione dopo di noi Centro per le autonomie - Terni Centro Tiflodidattico Fondazione con i bambini Istituti scolastici omnicomprensivi della zona sociale 11
Gruppi / Altro	ATI Coop sociali Terni ARIS Formazione e ricerca Aris Impresa Sociale



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Attività:

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017.

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive.

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

La CIPSS da 40 anni promuove e realizza progetti/ interventi sociali, socio-sanitari ed educativi relativi a **diverse tipologie di utenza**, nei territori della **Zona Sociale n° 11**

• **Infanzia e Adolescenza**

- a) Servizi educativi rivolti alla Prima infanzia (0-3 anni),
- b) Servizi socio educativi rivolti a minori in regime domiciliare
- c) Servizi socio educativi scolastici rivolti a minori disabili
- d) servizi diurni per minori disabili- Diurno "Sottosopra"- Amelia (TR)
- e) servizi educativi residenziali a favore di minori allontanati con decreto del Tribunale - "Comunità Bethel"- Amelia (TR)
- f) servizi /progetti ricreativi educativi territoriali per minori

• **disabilità**

- a) servizi socio assistenziali e socio sanitari in regime domiciliare
- b) servizi riabilitativi educativi diurni per adulti con disabilità
- c) servizi residenziali "Comunità alloggio", per giovani disabili - "Casa Avigliano", Avigliano Umbro (TR)

• **salute mentale**

- a) servizi socio riabilitativi e socio assistenziali domiciliari
- b) servizi socio riabilitativi diurni

• **terza età**

- a) servizi socio assistenziali in regime domiciliare

• **dipendenze**

- a) servizi terapeutico riabilitativi residenziali e semiresidenziali nell'area delle dipendenze "Comunità Rajo"- Montecampano di Amelia (TR)
- b) Servizi ambulatoriali

• **consulenza psicologica e tutela minori**

- a) Area clinica, consulenze psicologhe
- b) Area Tutela minori, Incontri protetti e mediazione familiare
- c) Area prevenzione, sportelli di ascolto, gruppi di Auto mutuo aiuto, gruppi psico-educazionali

• **agenzia formazione e ricerca**



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

2.2 RAPPORTO CON IL TERRITORIO

La **Cooperativa CIPSS, Società Cooperativa Sociale di tipo A**, (L.381/1991) nasce nel 1981 e da quell'anno opera senza interruzione nella progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi rivolti a persone e a gruppi di persone in regime domiciliare/ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale sia in **convenzione con gli Enti Pubblici** che privatamente.

La Cooperativa opera quasi esclusivamente nella provincia di Terni - **Regione Umbria**. Il **territorio** in cui insiste l'azione della Cooperativa è la **Zona Sociale n°11** che comprende dodici comuni dei quali il più grande, in termine di popolazione, è il Comune di Narni (22.000 abitanti) che fa da capofila nella programmazione e nella pianificazione delle attività sociali, socio-sanitarie ed educative.

La caratteristica di questo territorio è la distribuzione dei Comuni in un'area molto vasta della Provincia dove la nostra attività richiede una importante capacità e impegno nella pianificazione del lavoro degli operatori al fine di rispondere sia alle richieste di intervento del committente (h/utente) sia alla possibilità per il personale di avere un tempo/lavoro adeguato.

Il **personale** della cooperativa abita i territori in cui operiamo e il nostro vivere la comunità in continua e costante interlocuzione con i suoi attori (istituzionali, associativi e privati) ci consente ancora oggi di erogare e riprogettare servizi in risposta ai bisogni emergenti in un'ottica di riposizionamento strategico come **Cooperativa/Impresa di comunità** che opera trasformazioni e innovazioni culturali e sociali, che è attenta alle trasformazioni della funzione istituzionale dentro la rete dei servizi, che recepisce i bisogni e li reinterpreta.

La **relazione** con il contesto, con le persone e con i destinatari è il nostro "oggetto di lavoro" che agiamo con **competenza e professionalità** nel sostenere i percorsi riabilitativi, educativi e assistenziali.

2.3 STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Cipss, cooperativa sociale di tipo A, nasce nel 1981 ed opera nel territorio narnese-amerino (ambito territoriale 11 – Umbria) per la progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolte a persone e gruppi sia direttamente che in regime di convenzione. Dal 1981, anno della sua fondazione, la società ha continuato ad investire nella creazione di capitale sociale come capitale delle comunità locali, attraverso la promozione dell'*empowerment* e della cittadinanza attiva. Grazie ad un costante processo di crescita, oggi la Cooperativa forte di oltre 161 lavoratori, soci e dipendenti, è presente prioritariamente nel territorio dei 12 comuni dell'ambito narnese-amerino, ed eroga i propri servizi a circa 1500 famiglie. In qualità di organizzazione non Profit operante nel Terzo Settore, la CIPSS coniuga obiettivi economici e sociali arrivando ad una produzione di valore aggiunto misurabile sia in termini di redistribuzione economica che come ricchezza relazionale e sviluppo di capitale sociale in sinergia con gli attori istituzionali, associativi e privati del territorio, attraverso una costante opera di monitoraggio e prefigurazione delle esigenze e dei nuovi bisogni emergenti nella comunità territoriale.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

2.4 MISSION

La Cooperativa sociale Cipss é una comunità solidale di professionisti impegnata a produrre e promuovere benessere, creando opportunità di lavoro nel contesto sociale ed economico in cui opera, in ottica mutualistica e di sviluppo del territorio, attraverso la progettazione, co-progettazione ed erogazione di servizi sociali, sanitari, educativi. La cooperativa nasce e si sviluppa cercando di offrire una risposta integrata ai bisogni di welfare della comunità locale, abbinando un'ottica multi-servizio alla ricerca costante di innovazione e specificità degli interventi, in sinergia con tutti i soggetti, pubblici, privati, del terzo settore, che si impegnano in favore del welfare locale. La capacità di entrare in relazione é la nostra competenza migliore, contraddistingue l'ambito interpersonale, sociale e politico, indica un rapporto stretto con l'attualità e la nostra propensione ad interrogarla, partecipando alla creazione di cambiamenti creativi e sostenibili nel welfare a partire dai vincoli e dalle risorse esistenti.

2.5 VISION

La Cooperativa sociale Cipss lavora per essere cooperativa nella comunità, come impresa che si muove in prossimità e in dialogo con le trasformazioni che investono l'azione istituzionale di tutti i soggetti territoriali di riferimento, dentro la rete de servizi, in un rapporto sinergico e dinamico, capace di reinterpretare il nesso tra pubblico e privato in maniera dinamica attraverso l'uso di raccordi programmatici - convenzioni, accreditamenti, appalti, investimenti in co-progettazione - in grado di dare una risposta quanto più efficace ai bisogni espliciti, impliciti, in continua evoluzione della comunità locale, partecipando attivamente all'opera di trasformazione e innovazione culturale e sociale del territorio.

2.6 ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

La Cooperativa ha rappresentato tutti i livelli di responsabilità nell'**organigramma aziendale** evidenziando il livello di complessità gestionale. Sono riportate altresì le responsabilità degli enti committenti dove previsti in quanto influiscono nelle modalità di programmazione e pianificazione dei servizi stessi. Sono evidenziati inoltre gli scambi comunicativi tra livelli.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

ASSEMBLEA DEI SOCI

Rev. 05 agg. 23/04/2021

COLLEGIO SINDACALE - Pres. G. Andreoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Pres. A. Grilli

DIRETTORE TECNICO M. Sensini

DIREZIONE AZIENDALE

L. Laudi	Davide Passerini	R. Ubaldi
AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	AREA GOVERNANCE
Gestione Contratti	Gestione dei servizi D. Passerini	Sistemi di Gestione Aziendale R. Ubaldi
Gestione Infrastrutture	gestione Sviluppo Ris. Umane M. Sensini	Rendicontazione sociale R. Ubaldi
Gestione Approvvigionamenti	Progettazione- sviluppo N. Rizzo	Autorizzazione e accreditamento dei servizi R. Ubaldi
Gestione Amm.va del Personale		Comunicazione M. Passerini
R. Morelli		HACCP R. Ubaldi
Gestione ciclo amm.vo-finanziario		Servizio Prevenzione e Protezione (D.Lgs 81) C. Natale Tutela privacy (GDPR 679/2016) L. Laudi

I SERVIZI

INFANZIA E ADOLESCENZA	DISABILITA' ADULTA	SALUTE MENTALE	DIPENDENZE	TERZA ETA'	CONUSLENZA PSICOLOGICA E TUTELA MINORI	FORMAZIONE
Interventi domiciliari Sgalla- D. Laudi	C. Comunità Alloggio "Casa Avigliano" M. Sensini - V. Burchi	Interventi domiciliari D. Passerini	Comunità terapeutico Riabilitativa "Rajo" B. Romano	assistenza domiciliare N. Furiosi	consulenza psicologica Agabiti	Agenzia di Formazione e Ricerca T. Rizzo
Integrazione scolastica- LEI- progetti scuola Sgalla - D. Laudi	C. Centro diurno "Il Faro"	Centro Riabilitativo diurno "Si può fare" CSM D. Passerini	Servizi Ambulatoriali per le dipendenze B. Romano	Home Care Premium N. Furiosi	Mediazione familiare T. Agabiti	
Servizi I Infanzia- Pedag.- R. Ubaldi	Coord. Centro diurno Porchiano	Gruppo Appartamento D. Passerini			Incontri Protetti T. Agabiti	
Centro riabilitativo educativo diurno "Sottosopra" Laudi- G. Polimadei	D.					
Servizio Educativo Residenziale per minri "Comunità Bethel" T. Agabiti- C. Proietti						
Progetto Educazione Consumo Consapevole R. Ubaldi	R.					
Progetto "Con i bambini dell'Italia di mezzo" Rizzo	A.					
Progetto "New generation" A. Rizzo						

LEGENDA : Responsabile Area - **Coordinatore** - Referente - Referente istituzionale



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

L'insieme di queste relazioni di autorità costituisce il **sistema di governance** dell'organizzazione, così definito nella composizione e nei livelli di responsabilità:

- **l'assemblea dei soci:** approva i programmi pluriennali, approva il bilancio di esercizio (economico e sociale), procede alla nomina delle cariche sociali (CDA e Collegio Sindacale), propone eventuali remunerazioni e incarichi del CDA e approva i compensi del Collegio Sindacale.
- **il CDA**
 - Individua e definisce le linee strategiche aziendali
 - Approva la Mission, la Vision e la Politica della Qualità
 - Effettua una sorveglianza sulla Gestione della Cooperativa
 - Autorizza la stipula dei contratti dei servizi affidati e ne gestisce le modifiche
 - Cura le parti interessate interne ed esterne
 - Cura la comunicazione con L'assemblea dei soci
 - Approva annualmente l'analisi del contesto
 - Effettua la valutazione dei rischi e definisce gli obiettivi
 - elegge al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente
 - Individua, i membri della DIR che in piena autonomia decisionale organizzano e sovrintendono l'area ad essi affidata anche alla luce della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.
 - Verifica le azioni della DIR rispetto all'adeguatezza tra quanto pianificato e quanto realizzato

L'attuale CDA è in carica da ottobre 2020 e resterà in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2023, è così costituito:

Albano Grilli - Presidente,

David Passerini - Vice Presidente,

Roberta Ubaldi - Consigliera,

Ivo Cibocchi - Consigliere,

Daniele Santirosi – Consigliere

- **la DIREZIONE AZIENDALE** assicura il corretto funzionamento dell'organizzazione dal punto di vista tecnico, amministrativo ed organizzativo. Costituiscono la **DA**:

Marisa Sensini - Direttore Tecnico,

Luciana Laudi - Direttore Amministrativo,

Roberta Ubaldi - Responsabile Area Governance,

Albano Grilli - Membro

Il **CDA** unitamente alla **DA** costituiscono l'**Alta Direzione aziendale**

I ruoli, i compiti e le responsabilità relative al **Sistema di Gestione per la Qualità** sono stati individuati all'interno del CDA ed evidenziati nell'organigramma aziendale



2.7 CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori in base alle Linee guida INAIL
- Accredito Regione Umbra per la Comunità terapeutica CIPSS (“Comunità Rajo”) nell’area delle dipendenze
- Accredito Regione Umbra per il Centro riabilitativo educativo diurno per minori CIPSS (“Sottosopra”)
- Accredito Regione Umbra per il Gruppo appartamento per pazienti psichiatrici CIPSS (servizio in fase di realizzazione)

3 PARTECIPAZIONE

La CIPSS è una organizzazione democratica in cui la partecipazione e l'uguaglianza delle persone che vi fanno parte ne sono essenzialità e caratteristica. Nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità, eguaglianza ed elettività è l'assemblea dei soci, quale organo sovrano che nomina gli amministratori e la Direzione aziendale necessari al funzionamento della cooperativa.

I soci e i valori sono i due elementi fondanti dell'organizzazione Cooperativa. I soci portatori di diritti e doveri, attraverso il voto esprimono il loro diritto sociale ad esprimere consenso/ dissenso e anche a proporsi tra le cariche elettive, pertanto l'assemblea è il luogo per eccellenza della Vita Associativa.

Vengono programmate almeno due assemblee all'anno e anche incontri formativi soprattutto per i nuovi soci sulla cooperazione, i suoi valori e lo scopo mutualistico

Numero aventi diritto di voto: 121. Numero di assemblee svolte nel 2020: 3

Percentuale partecipazione alle singole assemblee

- | | |
|-------------------------------|----------------------------------------------------|
| • Assemblea 10-07-2020: | 31,40% (34 partecipanti, 4 conferimenti di delega) |
| • Assemblea 6 Ottobre 2020: | 48,76% (46 partecipanti, 13 conferimenti delega) |
| • Assemblea 12 Novembre 2020: | 53,72% (65 partecipanti) |

4 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La cooperativa ha determinato le parti interessate esplicitando i requisiti/aspettative e il loro effetto, o effetto potenziale, sulla capacità dell'organizzazione di fornire con regolarità servizi che soddisfino le aspettative dei vari portatori di interesse e i requisiti cogenti applicabili.

STKH esterni

- Clienti (Enti pubblici)
- Clienti (Privati, organizzazione, associazioni)
- Fornitori
- Enti Finanziatori (Istituti di credito, fondazioni, fondi per lo sviluppo)
- Utenti/familiari
- Competitors

STKH interni

- Soci
- Dipendenti



5 SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Il socio della cooperativa per il conseguimento dello scopo mutualistico, mette a disposizione le proprie capacità professionali in relazione alla tipologia delle attività definite dallo statuto e pertanto anche la sua attività lavorativa si presenta come una prestazione mutualistica. Il socio e la Cooperativa condividono l'interesse del conseguimento dello scopo mutualistico. L'atto di adesione è un momento importante, si afferma la correlazione della prestazione mutualistica con il rapporto associativo: in forza di tale correlazione **nessun socio è solo nel lavoro e nell'organizzazione**. Questa fase è sempre preceduta da un incontro che la direzione pianifica con le nuove assunzioni in cui viene esplorata la motivazione, condivisa la mission della cooperativa e la funzione del socio. la cooperativa ha regolamentato la posizione del **socio speciale** al fine di affiancare il neo socio in un percorso di formazione che in un tempo massimo di 5 anni può portare l'organizzazione e lo stesso socio speciale a decidere se proseguire il rapporto mutualistico.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari 106. Soci speciali 15

Titolo di Studio

Laurea	44	%36.36
Scuola media superiore	57	%47.11
Scuola media inferiore	20	%16.53

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni:	35	%28.93
Da 6 a 10 anni:	31	%25.62
Da 11 a 20 anni:	26	%21.49
Oltre 20 anni:	29	%23.97

Età

Fino a 40 anni	21	%17.36
Da 41 a 60 anni	92	%76.03
Oltre 60 anni:	8	% 6.61

Nazionalità

Italiana	116	%95.87
Europea non italiana	3	%2.48
Extraeuropea	2	% 1.65



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

5.2 OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

La situazione occupazionale nel 2020 registra un aumento dell'indice di turn over dovuto all'incremento delle richieste di intervento (scolastiche/domiciliari) e all'uscita di personale educativo assunto come docente nelle scuole. È stata aperta una selezione di nuove figure qualificate. Le nostre politiche privilegiano l'assunzione di personale che abita i luoghi di lavoro in quanto aumenta il capitale sociale dell'organizzazione e crea opportunità di crescita e benessere delle comunità. Questo è il nostro impegno per creare opportunità professionali sul nostro territorio e quindi fermare nella nostra zona sociale tante figure professionali che andrebbero a cercare altrove un riconoscimento. Un altro aspetto su cui viene fatto leva è l'intenzionalità a partecipare al progetto d'impresa attraverso la richiesta di ammissione a Socio speciale. Il socio speciale è uno status di socio previsto dal nostro statuto per permettere ai nuovi ingressi di formarsi all'interno dell'organizzazione per un periodo fino a 5 anni in cui poi dovrà formalizzare la piena adesione. Ciò permette ai nuovi operatori di vivere la vita associativa con un impegno economico simbolico. La CIPSS applica ai propri dipendenti il CCNL delle cooperative sociali dalla sua prima edizione.

Andamento ultimi tre anni

	2018	2019	2020
Costo annuo del personale	€ 2.888.486,00	€ 2.903.683	2.952.716
N° dipendenti	151 dipendenti 13 Contratti a progetto	155 21 contratti a progetto	161 9 contratti a progetto
N° assunzioni	11	28	27
N° dimissioni	6	15	25
N° ore annue lavorate	179.157	163.654	173.24.00
N° ore medie annue lavorate/n° operatori	1186	1056	1076
n° turn over *	11%	28%	32%
N° totale ore formazione	398	420	585
N° segnalazioni/riciami	2	0	1

5.3 WELFARE AZIENDALE

La Cooperativa non prevede azioni formalizzate di Welfare aziendale ma promuove e facilita iniziative orientate al benessere del lavoratore e della propria famiglia.

Conciliazione dei tempi vita/lavoro;

attenzione a particolari situazioni familiari /individuali;

flessibilità organizzativa;

Accessi facilitati e scontati ai servizi forniti dalla cooperativa.



5.4 OCCUPATI

Occupati maschi:	31
Occupate femmine:	130
Occupati fino ai 40 anni:	59
Occupati da 41 a 60 anni:	89
Occupati oltre 60 anni:	13
Occupati con Laurea:	52
Occupati con Scuola media superiore:	84
Occupati con Scuola media inferiore:	25

Totale occupati: 161

5.5 CCNL DI RIFERIMENTO E LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Il Contratto di riferimento è il CCNL delle cooperative sociali

Prima della sua applicazione i contratti erano parametrati in base ai livelli previsti dal contratto del commercio pertanto per alcune funzioni organizzative sono stati previsti degli elementi retributivi aggiuntivi che ancora oggi vengono mantenuti. Il lavoratore viene inquadrato nel livello retributivo previsto dal CCNL in base alla specifica mansione per cui viene assunto.

Per le funzioni di coordinamento, dove il CCNL non prevede indennità di livello, vengono riconosciute delle integrazioni a quota fissa per la responsabilità. I contratti prevedono un periodo di tempo determinato rinnovabile fino ad un max di 4 volte nell'arco di 24 mesi e poi si trasformano in tempo indeterminato. Il contratto è costruito sull'impegno orario previsto dal piano di lavoro e aggiornato per ogni variazione.

TIPOLOGIE RAPPORTO CONTRATTUALE

Dipendenti a tempo indeterminato TP:	54	33.54%
Dipendenti a tempo indeterminato PT:	88	54.66%
Dipendenti a tempo determinato PT:	19	11.80%

LIVELLI

B1 (ex 3° livello)

- OSS non formato: 15
- Addetto all'infanzia con funzioni non educative: 5

C1 (ex 4° livello)

- AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/: 11
- Cuoca: 3
- Addetto all'infanzia: 1



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

C2

- OSS 6

D1 (ex 5° livello)

- Educatore: 89
- Animatore qualificato: 4
- Addetto alla comunicazione: 1
- Segretarie/impiegate: 6

D2 (ex 6° livello)

- Terapista della riabilitazione: 3
- Educatori con funzioni riabilitative: 3

E1 (ex 7° livello)

- Coordinatori: 5

E2 (ex 8° livello)

- Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi: 3
- Psicologo: 1

F1 (ex 9° livello)

- Responsabile d' area aziendale: 2

F2 (ex 10° livello)

- Direzione tecnica: 1
-

STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE RETRIBUZIONI

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
€11.845	€62.781	5.30

Organi di amministrazione e controllo

Collegio Sindacale

Nominativo	Incarico	Tipologia	Importo
Giorgia Andrioli	Presidente	compenso	€ 2.500
Alberto Piantoni	Sindaco	compenso	€ 1.500
Giancarlo Silveri	Sindaco	compenso	€ 1.500

Dirigenti



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Nominativo	Tipologia	Importo
Sensini Marisa	retribuzione	€ 62.782
Ubaldi Roberta	retribuzione	€ 29.037
Laudi Luciana	retribuzione	€ 27.253
Grilli Albano	retribuzione	€ 31.150

5.6 MALATTIA E INFORTUNI

Nel 2020 è stato gestito 1 infortunio derivante da un evento accaduto nel 2019 (incidente automobilistico). Non si sono rilevate malattie professionali a seguito di infortunio.

5.7 VALUTAZIONE CLIMA AZIENDALE INTERNO DA PARTE DEI LAVORATORI

la Cooperativa non effettua una strutturata analisi del clima aziendale. La rilevazione puntuale delle criticità, dei reclami, delle ore di assenza dal lavoro sono per noi indicatori di clima interno. Inoltre la supervisione previene e intercetta eventuali malesseri e li traduce in azioni di miglioramento e in strategie aziendali.

Nell'anno 2020, data anche la situazione legata alla pandemia e quindi al lockdown, non si sono rilevati reclami da parte del personale, si sono promosse azioni di vicinanza che sono state ben accolte e partecipate. Sul sito della cooperativa e sulla pagina FB sono state lanciate due iniziative: Raccontiamo il nostro lavoro ai tempi del COVID- Tessere per essere.

Alcuni servizi hanno aperto dei BLOG per raccontarsi aperti sia agli utenti che al personale. Tutti hanno sentito l'organizzazione vicina e accogliente alle richieste

6 FORMAZIONE

6.1 AGENZIA FORMATIVA

La Cipss è agenzia formativa accreditata dalla Regione Umbria per le macro-tipologie "Formazione continua" con Determina Dirigenziale n. 7009 del 28/07/2006 e "Formazione superiore" con Determina Dirigenziale n. 9623 del 11/12/2013 il servizio è denominato AFR- Agenzia di Formazione e Ricerca. Tale servizio si caratterizza per la connessione che pone tra i temi della ricerca e della formazione e per la promozione di metodologie e prassi innovative d'intervento.

Il nostro approccio teorico e metodologico alla formazione e aggiornamento del personale prevede:

- 1) un approccio interdisciplinare che valorizza l'esperienza professionale a partire da situazioni reali e concrete che permettano il confronto nei gruppi di lavoro;
- 2) l'utilizzo del pensiero complesso per superare l'autoreferenzialità, ricercando ipotesi in grado di connettere le singole parti.

I piani formativi e di aggiornamento del personale vengono predisposti annualmente per realizzare al meglio le attività nei servizi e prevedono l'aggiornamento, la formazione base e il potenziamento di competenze. Il piano interessa tutte le funzioni dell'organizzazione:

- a) Direzione
- b) Referenti dei servizi/processi;



c) Operatori Socio Assistenziali, socio sanitari ed educatori;

c) Educatori/animatori.

Il Piano prevede per ogni anno la formazione e l'aggiornamento previsti dalle leggi cogenti, la formazione emersa dall'analisi dei bisogni formativi sia espressa direttamente dal personale che emersa durante la supervisione e l'attività di monitoraggio da parte del referente, oltre alla formazione dei nuovi ingressi.

Per quanto riguarda la formazione svolta nello scorso 2020 in tutte le aree di intervento si sono realizzati progetti formativi sia di aggiornamento che di specializzazione degli interventi. La formazione cogente condotta con modalità DAD ha interessato tutto il personale per quanto riguarda la situazione emergenziale da COVID-19, e gli aggiornamenti per le squadre di gestione delle emergenze. Inoltre è stato effettuato l'aggiornamento HACCP.

6.2 TIPOLOGIA E AMBITI CORSI DI FORMAZIONE

Ambito formativo: Salute e sicurezza

- Formazione e informazioni COVID-19
- Prima formazione e aggiornamenti per i lavoratori
- Primo soccorso
- Antincendio
- HACCP

E' stata proposta e realizzata per tutto il personale dei servizi alla prima infanzia un corso sulle manovre per disostruzione pediatrica di 4 ore

n. ore di formazione 50 | n. lavoratori formati 161

Ambito formativo: Educativo

AREA PRIMA INFANZIA

- Approccio informato al metodo Montessori
- Competenze STEM
- Didattica a distanza nello 0-6
- Prendersi cura dei servizi prima infanzia
- Libro e lettura come ponte
- La salute dei bambini e delle bambine in epoca di COVID 19
- Utilizzo consapevole della rete ai tempi del COVID 19

n. ore di formazione 171 | n. lavoratori formati 17

Ambito formativo: Sociale

AREA MINORI E DISABILITÀ

- Approccio tiflodidattico per non vedenti
- Corso di Tifloinformatica
- Corso Informatica e tecnologia assistita
- Leggere, scrivere e far di conto, prevenzione, screening e intervento nei DSA
- Formazione su Laboratorio fonologico

AREA ADULTI/ANZIANI

- Nuovi bisogni emergenti e nuovi modelli di intervento nell'assistenza domiciliare
- Narrazione di casi supervisionati del gruppo
- La relazione con l'utente



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

- La relazione con i servizi inviati

n. ore di formazione 119 | n. lavoratori formati 47

Ambito formativo: Sanitario

AREA SALUTE MENTALE

- Gestione dei comportamenti problema nel disturbo dello spettro autistico
- Psichiatria e cinema

AREA DIPENDENZE

- Percorso formativo sull'utilizzo dello strumento ICF-recovery

AREA TUTELA MINORI- SINAPSI

- La resilienza dalla gravidanza alla genitorialità: EMDR al tempo del COVID
- Curare gli adulti con trauma complesso: la diagnosi come strumento terapeutico
- Criteri e metodologie di intervento nelle separazioni altamente conflittuali
- EMDR e il supporto al personale sanitario ai tempi del COVID 19
- EMDR nel trauma e oltre: neurobiologia e meccanismo d'azione
- EMDR trattamento individuale e di gruppo nel Disturbo di panico

n. ore di formazione 95 | n. lavoratori formati 34

Ambito formativo: modello organizzativo e standard dei servizi

E' una formazione permanente attivata dalla direzione che ogni referente organizza nel corso dell'anno per mantenere lo standard dei servizi e il benessere lavorativo. Supervisione, pari formazione, analisi del grado di rispondenza delle procedure operative.

n. ore di formazione 150 | n. lavoratori formati 161

6.3 ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER LAVORATORE

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione n° 585

Totale lavoratori formati nel periodo di rendicontazione n° 161

Media ore di formazione per lavoratore: 3,6

6.4 FEEDBACK RICEVUTI DAI PARTECIPANTI

La formazione erogata in questo particolare momento di emergenza, ha permesso di acquisire conoscenze e competenze circa l'utilizzo delle tecnologie quale strumento di relazione e vicinanza sia con gli utenti e le loro famiglie che tra gruppi di operatori. Gli operatori hanno colto tutte le opportunità formative che in questo periodo sono state proposte sulle varie piattaforme per rendere questo momento di inattività un momento di crescita professionale e personale. Ciò è rilevante anche per l'organizzazione che ha avuto la possibilità di riscontrare la capacità dei singoli operatori ad affrontare questo particolare periodo. Inoltre la costante e continua attività di supervisione ha garantito la tenuta emotiva dei gruppi e dei singoli rispetto alle sollecitazioni provenienti dagli utenti, dai servizi e dal contesto.



7 QUALITÀ DEI SERVIZI

7.1 ATTIVITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI

La Cooperativa CIPSS progetta ed eroga servizi educativi per la prima infanzia, servizi socio educativi, socio assistenziali e socio sanitari a favore di minori, adulti e anziani con disabilità e con disagio psico-fisico e sensoriale in regime domiciliare, ambulatoriale, diurno e residenziale. E' titolare di una comunità terapeutica residenziale e semiresidenziale per dipendenze patologiche. Inoltre è titolare di un ambulatorio di prestazioni psicologiche integrate e di interventi nell'area della tutela dei minori.

I servizi sono procedurati e gestiti nel rispetto dei sistemi di governance nazionali e regionali oltre al sistema di qualità che come cooperativa abbiamo certificato con continuità dal 2002 con la ISO 9001:2015.

Il nostro standard tiene conto della presenza di diversi soggetti che entrano in gioco nel sistema di gestione del servizio e si misura con dimensioni di qualità ritenute prioritarie per la valutazione dell'appropriatezza, dell'efficacia ed efficienza delle prestazioni erogate:

- **la qualità della gestione e realizzazione del servizio** (capacità di gestire e produrre efficacia rispetto al mandato istituzionale);
- **la qualità relazionale** (utente-operatore/organizzazione-operatore);
- **la qualità attesa** (soddisfazione dell'utente).

La qualità della gestione e realizzazione del servizio é la capacità di gestire e produrre efficacia rispetto al mandato istituzionale. Le dimensioni che vengono monitorate e valutate sono: i requisiti contrattuali, i vincoli di budget, i requisiti cogenti applicabili, gli aspetti logistico-organizzativi, la partecipazione ai momenti di verifica periodica, la conformità del servizio. L

La qualità relazionale: utente-operatore, organizzazione-operatore assume la centralità della persona con le sue aspettative e i suoi bisogni e orienta la valutazione del servizio verso la qualità della relazione tra la persona assistita e l'operatore. In questa relazione entrano in gioco vissuti, desideri, paure, significati, competenze che hanno bisogno di essere esplicitate, elaborate ed utilizzate in un processo di manutenzione continua che l'organizzazione garantisce attraverso la supervisione.

La qualità attesa (soddisfazione dell'utente) costituisce elemento significativo di miglioramento continuo della qualità del servizio e delle relazioni tra utente e cooperativa, evidenzia la capacità di ascolto e di prossimità dell'organizzazione nei confronti dell'utente.

Le dimensioni che vengono monitorate sono le seguenti:

- accessibilità all'organizzazione
- gestione di un reclamo:
- rispondenza tra servizio erogato e richieste/bisogni dell'utente
- partecipazione attiva alla programmazione dell'intervento;
- ascolto e comprensione da parte degli operatori;
- cortesia e accoglienza da parte della cooperativa;
- puntualità negli orari concordati;
- velocità e puntualità nelle sostituzioni;
- costruzione di nuovi rapporti sociali all'interno della comunità.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La cooperativa sociale CIPSS progetta e gestisce i propri servizi mirando alla reale soddisfazione delle necessità degli utenti e alla realizzazione di interventi professionalmente qualificati attraverso l'applicazione dei seguenti standard qualitativi:

- ciascun servizio nasce sulla base di un accurato ed esplicito progetto periodicamente revisionato e integrato;
- ciascun servizio é dotato di un coordinatore/referente responsabile e di un'équipe professionale composta da operatori qualificati;
- per ogni singolo utente, ove previsto, é formulato un progetto individuale o un programma riabilitativo verificato e integrato in base alle necessità;
- ogni singolo utente e/o familiare, per quanto possibile, partecipa a definire il proprio "contratto", ossia l'accordo che regola la propria relazione con il servizio;
- ogni singolo utente ha come riferimento privilegiato un singolo operatore o l'intera équipe professionale.

7.2 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

La cooperativa, nel 2002, ha ottenuto la prima certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità che ha mantenuto con continuità fino ad oggi

Norma di riferimento: **UNI EN ISO 9001:2015**

La certificazione ha il seguente campo di applicazione

"Progettazione ed erogazione di: servizi educativi per la prima infanzia (0-6), servizi socio-assistenziali, servizi socio-sanitari e servizi socio-educativi rivolti a minori, adulti, anziani disabili e con disagio psico-fisico in regime domiciliare, diurno e semiresidenziale "

Per i servizi non inclusi nel campo di applicazione la cooperativa applica comunque un sistema di gestione che risponde a specifici criteri di accreditamento previsti dalla Regione Umbria

7.3 VALUTAZIONE PERIODICA

La cooperativa svolge costantemente un'attenta valutazione del funzionamento dei propri servizi attraverso:

- incontri periodici tra l'équipe professionale e il coordinatore responsabile;
- incontri periodici tra il coordinatore responsabile e la Direzione;
- incontri specifici con gli Enti Pubblici committenti;
- attività di verifica sulle metodologie di intervento svolta anche da professionisti incaricati della supervisione dalla cooperativa (ove previsto dai singoli progetti);
- indagini sul grado di percezione della qualità organizzativa attraverso, questionari, raccolta di opinioni, segnalazione dei reclami;
- rilevazione annuale sulla corretta gestione del servizio da parte degli Enti Pubblici committenti;
- audit interni a cura del Sistema Qualità.

7.4 RECLAMI

Qualora un utente o un suo legittimo rappresentante non sia soddisfatto delle prestazioni ricevute può sporgere un eventuale reclamo, sia in forma orale che in forma scritta, tenendo presente i seguenti livelli di responsabilità:



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

- se il reclamo riguarda il funzionamento di un servizio deve essere indirizzato al coordinatore responsabile del servizio;
- se il reclamo riguarda l'azione del coordinatore deve essere indirizzato alla Direzione della cooperativa presso gli uffici della sede centrale e amministrativa;
- se il reclamo riguarda l'operato generale della cooperativa deve essere indirizzato all'Ente Pubblico committente.

La cooperativa si impegna a fornire risposta entro una settimana per i reclami segnalati.

7.5 UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Tipologia utenti: *Bambini e bambine in età compresa tra i 3 e i 36 mesi*
- N. utenti diretti **70**

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

- Tipologia utenti: minori e adulti con handicap psicofisico, disagio socio-famigliare, sindromi genetiche anche rare, deficit sensoriali, persone non autosufficienti. Minori e adulti con disturbi del neurosviluppo: DSA, ADHD, sindromi di Down con comorbilità, disregolazione del comportamento.
- N. utenti diretti **129**

Istruzione e Servizi scolastici

- Tipologia utenti: *minori con disabilità (L.104)*
- N. utenti diretti **86**

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Tipologia utenti: adulti e anziani socialmente svantaggiati e con ridotta autonomia
- N. utenti diretti **119**

Servizi educativi residenziali

Tipologia utenti: minori allontanati dal nucleo familiare con decreto del tribunale

N. utenti diretti **10**

Servizi residenziali di accoglienza disabili

- Tipologia utenti: adulti con disabilità con o senza nucleo familiare
- N. utenti diretti **6**

Servizio residenziali per dipendenze patologiche

- Tipologia di utenti: adulti con problematiche legate alle dipendenze
- N. utenti diretti **15**



Servizi semiresidenziali per disabili adulti

- Tipologia di utenti: adulti disabili > 65 anni con percorso socio-riabilitativo
- N. utenti diretti **56**

Servizi semiresidenziali salute mentale

- Tipologia di utenti: adulti con patologie psichiatriche
- N. utenti diretti **29**

Servizi semiresidenziali riabilitativi educativi

- Tipologia di utenti: minori disabili con problemi del neuro sviluppo e BES
- N. utenti diretti **28**

Servizi territoriali educativi

- Tipologia di utenti: bambini e bambine dai 3 ai 14 anni
- N. utenti diretti **150**

Servizi Sanitari

- Tipologia di utenti: persone o nuclei familiari con disagio psicologico
- N. utenti diretti **104**

7.6 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER PRINCIPALI

Conoscere la soddisfazione dei nostri clienti /utenti è per noi indice della capacità di ascoltare, e tradurre i bisogni del territorio in servizi adeguati, di verifica sulle competenze professionali e sulle azioni organizzative di accompagnamento e sostegno. La nostra presenza su tutti i territori dell'ambito crea una prossimità e accessibilità per le famiglie e ci permette di conoscere e affrontare in tempo reale le criticità che si presentano. Anche l'attività di verifica e supervisione oltre alla misurazione e analisi degli andamenti ci permette di conoscere il clima lavorativo e gli eventuali nodi di criticità.

In questo anno particolare di chiusure e isolamenti abbiamo garantito un collegamento con il mondo esterno per tante famiglie e utenti anche lanciando iniziative di comunità.

Abbiamo narrato le storie delle persone attraverso le loro testimonianze, costruito ponti con le famiglie di origine nelle situazioni di residenzialità, abbiamo creato reti di condivisione e lanciato iniziative comuni: Tessere per essere, Raccontiamoci al tempo del covid.

Utilizzando i nostri mezzi di comunicazione (sito, pagina FB, piattaforme digitali), abbiamo diffuso e lanciato progetti nuovi come web radio, blog di servizio, interventi a distanza per singoli e per gruppi.

Ci siamo uniti alle istituzioni per rispondere a specifiche esigenze territoriali (spesa solidale), puntuali nel tracciamento e nel facilitare l'accesso alle informazioni. Questa funzione è stata riconosciuta sia dalla USL Umbria 2, attraverso il direttore di Distretto, che dai Comuni.

Quindi traduciamo la tenuta dei servizi come un grande riscontro di soddisfazione.



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Alcuni feedback più rilevanti:

Comunità Bethel: Non si è fermato il flusso degli inserimenti durante l'emergenza anzi si sono consolidate e rinnovate le collaborazioni con i servizi sociali già inviati che hanno evidenziato la capacità della Comunità a assicurare e garantire un servizio di accoglienza professionalizzato e affidabile.

Comunità Rajo: Serd di Narni: il medico psichiatra ha esplicitamente restituito sia all'equipe che alla direzione tecnica della cooperativa che al direttore di dipartimento la soddisfazione rispetto alla gestione dei programmi di alcuni casi difficili, la capacità di attivare differenziazione dei percorsi, dinamicità e flessibilità pur riuscendo ad offrire un giusto contenimento nelle fasi acute.

Università di Verona: è stato richiesto alla comunità (nella figura della coordinatrice) di contribuire con un articolo sulla metodologia della comunità, rispetto al lavoro improntato alla recovery, ad una pubblicazione di divulgazione scientifica nazionale.

I familiari di alcuni ospiti accolti esprimono soddisfazione per il lavoro svolto con i propri cari e anche con loro stessi e una volta terminato il programma continuano a condividere con l'equipe i momenti salienti della vita che li coinvolge e i loro successi.

Utenti in trattamento presso la struttura: tutti gli ospiti attualmente in carico alla comunità dimostrano soddisfazione per il proprio programma e per l'organizzazione della comunità. Si sentono partecipi del lavoro e delle decisioni che li riguardano, condividono obiettivi e azioni del proprio progetto.

Utenti dimessi o comunque usciti dal programma: rimangono a lungo in contatto con la comunità, fanno richiesta anche formale di colloqui per condividere aspetti importanti della loro vita. Alcuni sono diventati anche inviati di altri utenti.

Servizi prima infanzia privati: segnaliamo le dichiarazioni positive espresse dal sindaco e dai familiari per il servizio di nuova attivazione "Il Piccolo Orto", iniziativa avviata nel Dicembre 2020 che ha riscontrato piena soddisfazione ed entusiasmo delle famiglie. Evidenziamo che i genitori di questa piccola comunità hanno dato fiducia alla nostra organizzazione che è entrata nella gestione tre mesi dopo l'avvio del servizio e immediatamente abbiamo acquisito riconoscimento ed entusiasmo sia per le proposte educative che per la serietà con cui abbiamo osservato l'impegno preso.

Le famiglie dei servizi prima infanzia del Comune di Narni, attraverso la partecipazione attiva alle proposte in DAD, che il personale ha presentato con continuità dal mese di marzo al mese di Giugno 2020, ci hanno restituito dei feedback molto positivi sulla nostra competenza e capacità di dare continuità alla programmazione educativa iniziata.



8 IMPATTI TERRITORIALI DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI REALIZZATI

8.1 AMBITO OCCUPAZIONALE

Tutto il personale CIPSS risiede nell'ambito territoriale di competenza della cooperativa, con significative ricadute sull'occupazione territoriale:

- N. lavoratori 2018: 151
- N. lavoratori 2019: 155
- N. lavoratori 2020: 161

8.2 AMBITO SOCIALE

BORGOZEROSEI. BORGHI MAESTRI, BORGHI DA LEGGERE

- Tipologia attività: Potenziamento e ampliamento dei servizi prima infanzia Laboratori per bambini e famiglie Spazio di ascolto e supporto alla genitorialità Community engagement e Manager di sostenibilità Ri-generare. Percorsi di welfare generativo Percorsi di narrazione del borgo Comunicazione e Advocacy
- Numero di Stakeholder coinvolti 7
- Tipologia di stakeholder: Comuni, Servizi educativi, Associazioni, comunità locale

ASTROLABIO: INTERVENTI RIPARATIVI COME MODELLO A RESPONSABILITÀ CONDIVISA FRA MINORI E COMUNITÀ

- Tipologia attività: Formazione degli attori regionali e definizione del modello di intervento Implementazione del modello Prototipazione e scalabilità regionale del modello Sensibilizzazione della comunità regionale Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto
- Numero di Stakeholder coinvolti 18
- Tipologia di stakeholder: Comuni, UEPE, Cooperative, Associazioni, Università

PET THERAPY PARCO SAN CRISPINO

- Tipologia attività: Pet therapy individuale e di gruppo
- Numero di Stakeholder coinvolti 3
- Tipologia di stakeholder 'collettività' Comune, canile di Narni, cooperative

COHOUSING PER LA DETENZIONE DOMICILIARE

- Tipologia attività: Attività socio riabilitative
- Numero di Stakeholder coinvolti 2
- Tipologia di stakeholder: USL, UEPE



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

DIFFERENTI, NON INDIFFERENTI

Tipologia attività: Servizio Civile Universale

Numero di Stakeholder coinvolti 6

Tipologia di stakeholder: Cooperative, Legacoop, fondazioni

IO C'ENTRO

- Numero di Stakeholder coinvolti 6
- Tipologia di stakeholder: Cooperative, legacoop

S.F.I.D.E. SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ E ALL'INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ PER L'EMANCIPAZIONE

- Numero di Stakeholder coinvolti 6
- Tipologia di stakeholder: Cooperative, legacoop

8.3 AMBITO EDUCATIVO

NAUTILUS

- Tipologia attività svolta: Attività ricreative estive con esperienze volte a sviluppare nei bambini e nelle bambine un rapporto positivo con la natura: affettivo-emotivo, senso- percettivo, corporeo.
- Numero di Stakeholder coinvolti 2
- Tipologia di stakeholder: Comune, Azienda servizi alla persona

NEW GENERATION

- Tipologia attività: Progetti volti a contrastare la povertà educativa nei comuni delle aree interne
- Numero di Stakeholder coinvolti: 3
- Tipologia di stakeholder: pubbliche amministrazioni, bambini, famiglie
- PA coinvolte: Comune di Guardea, Comune di Giove, Comune di Lugnano in Teverina, Comune di Penna in Teverina, Comune di Alviano

8.4 AMBITO AMBIENTALE

CIELO-TERRA/ PROGETTO SOSTEGNO INVESTIMENTI/MIGLIORAMENTI AMPLIAMENTO SERVIZI

- Tipologia attività: Ristrutturazione sottotetto Casa Avigliano e giardino Piacenti per realizzare attività riabilitative e di comunità
- Numero di Stakeholder coinvolti 3
- Tipologia di stakeholder: Comune, associazioni, regione



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

8.5 IMPATTI AMBIENTALI

La CIPSS negli ultimi anni ha messo in atto azioni volte a ridurre l'impatto ambientale relativamente ai consumi di prodotti e servizi.

Laddove è stato possibile (strutture residenziali) sono stato riqualificati gli impianti di energia (pannelli solari) e di riscaldamento (pellet). In tutti i servizi e nella sede utilizzo di erogatori di acqua e azzerato l'acquisto di bottiglie in plastica. Utilizzo di materiali monouso (piatti, bicchieri, tovaglioli) solo occasionale e in materiale biodegradabile e compostabile. Parco macchine con alimentazione a metano e/o a GPL, pochi mezzi euro 6 a benzina. Le auto ogni due anni vengono cambiate.

Per le derrate alimentari vengono effettuati acquisti giornalieri presso rivenditori locali e prodotti a filiera corta. In alcuni servizi si è provveduto anche all'installazione di orti sociali che vengono consumati dagli ospiti.

Utilizzo di fonti rinnovabili

- ACQUA: tutti i servizi residenziali e semiresidenziali sono stati dotati di erogatore di acqua)
- ENERGIA: impiantati pannelli solari e riscaldamento a pellet in una struttura residenziale

Riduzione emissioni inquinanti

- EMISSIONI AUTOMOBILI: La CIPSS si è dotata di un parco auto con alimentazione GPL, metano e benzina (euro6)

Riduzione consumo plastica

- ANNULLAMENTO/RIDUZIONE PIATTI E MATERIALI MONOUSO: solo in situazioni occasionali vengono utilizzati prodotti monouso (piatti, bicchieri, posate tovaglioli) biodegradabili e compostabili

Acquisti consapevoli

- KILOMETRO ZERO: acquisto prevalente presso rifornitori locali e con prodotti a filiera corta.



9 QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

9.1 ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale non avvalendosi, nonostante gli effetti dirompenti dell'epidemia da COVID-19, della facoltà di deroga prevista dal D.L. n. 23 dell'8/4/2020, come nell'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non discostano quindi da quelli utilizzati nel precedente.

Sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali i costi di ricerca e sviluppo riferiti ai progetti presentati che avranno la loro operatività per 3/5 anni. I progetti oggetto sono declinati nella sezione Sociale del presente Bilancio.

Il capitale sociale ha subito un decremento per l'uscita di 13 soci. Si evidenzia comunque l'ingresso di 2 nuovi soci ordinari e 15 soci speciali.

La riserva straordinaria ha subito un decremento a copertura della perdita precedente.

I ricavi derivano per il 90% da Pubblica Amministrazione, il 4% da soggetti del terzo settore e il 6 % da privati. Inoltre si evidenziano i contributi provenienti dai Comuni per la gestione delle Attività estive 2020.

I costi del personale risultano pressochè invariati rispetto al 2019 (-35132) in quanto il decreto Cura Italia ha garantito nei mesi di marzo e aprile la retribuzione intera (art. 48) per i restanti mesi si è proceduto con la FIS.

Nell'anno 2020 sono state mantenute e garantite tutte le commesse dopo il lockdown si è ripartiti con la programmazione delle attività in presenza con numerosi centri ricreativi estivi, con gli interventi domiciliari e i centri semiresidenziali. Le strutture residenziali che hanno garantito l'apertura per tutto il periodo di emergenza hanno, nel secondo semestre registrato nuovi ingressi.

Nei primi mesi del 2021 la cooperativa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario continua ad adottare le misure iniziate nel 2020. La situazione legata alla Gara d'appalto dei servizi prima infanzia del comune di Narni potrebbe, in caso di esito negativo del ricorso presentato al TAR, richiedere misure integrative per contenere eventuali importanti perdite.

L'anno 2021 rispecchierà meglio l'impatto della emergenza sulle attività della cooperativa.

9.2 DATI DA BILANCIO ECONOMICO

Fatturato	€3.449.141,00
Attivo patrimoniale	€2.626.156,00
Patrimonio proprio	€ 327.599,00
Utile di esercizio	€ 8.953,00



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

9.3 VALORE DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO (€)

2020	2019	2018
€3.546.399	€3.651.252	€3.562.761

Composizione del valore della produzione 2020 (Totale 3.546.399,00)

RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Valore: €3.211.622
- % Ricavi: 90,56%

RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE

- Valore: €153.896
- % Ricavi: 4,34%

RICAVI DA PERSONE FISICHE

- Valore: €180.881
- % Ricavi: 5,10%

9.4 FATTURATO PER SERVIZIO

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- Fatturato € 1.570.646,03

b) interventi e prestazioni sanitarie

- Fatturato € 46.389

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- Fatturato € 1.545.245,45

SUDDIVISIONE PER SINGOLO SERVIZIO

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Asili Nido € 457.057



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri/soggiorni estivi, ecc.) € 110.841
- Interventi socio-educativi domiciliari € 468.821

Totali € **579.662**

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa) € 689.222

Servizi residenziali

- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie € 190.283
- Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia) € 367.596
- Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura € 134.998

Totali € **692.877**

Servizi semiresidenziali

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi € 534.672
- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc.. € 48.519
- Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura € 133.171

Totali € **716.362**

Istruzione e servizi scolastici

- Sostegno e/o recupero scolastico € 392.278



10 RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (RSI)

10.1 RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

- Buone pratiche
- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

10.2. OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS AGENDA ONUN 2030)

- SDG 3 SALUTE E BENESSERE: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- SDG 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- SDG 5 PARITÀ DI GENERE: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- SDG 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- SDG 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
- SDG 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- SDG 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

10.3 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI

SOCI: Scambio mutualistico

- Livello di Coinvolgimento: Responsabilità sociale e bilancio sociale, Attività complessiva della Cooperativa
- Modalità di coinvolgimento: Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

DIPENDENTI: rispetto del rapporto datoriale e dell'applicazione dei CCNL nazionali

- Livello di Coinvolgimento: Responsabilità sociale e bilancio sociale, Attività complessiva della Cooperativa
- Modalità di coinvolgimento: Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)

ESTERNI

COMMITTENTI- ASSOCIAZIONI-SCUOLE: coprogettazione per lo sviluppo e l'innovazione di servizi

- Livello di Coinvolgimento: Analisi dei fabbisogni- coprogettazione
- Modalità di coinvolgimento: Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)

11 INNOVAZIONE

11.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE INTRAPRESE E SVOLTE

L'attività di progettazione quest'anno è stata prevalentemente impegnata nella messa in erogazione dei progetti realizzati nel 2018 che si concluderanno a Giugno 2021 e nel cogliere tutte le opportunità/risorse



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

disponibili per implementare e sviluppare nuovi servizi e quelli già in essere. Queste progettualità che hanno avuto un forte impatto in questo anno hanno aperto una modalità innovativa di intercettare risorse, creare reti e portarle nei territori che più ne manifestano il bisogno.

La co-progettazione che ha coinvolto fondazioni, soggetti del terzo settore, pubbliche amministrazioni (USL e Comuni) e servizi territoriali è esitata in iniziative/servizi alle e nelle comunità che hanno accolto bisogni anche inespresi. Tale modalità di co-progettazione ha esplorato anche altri ambiti di intervento della cooperativa come la riqualificazione dello stabile che ad oggi ospita la Comunità Alloggio “Casa Avigliano”, tale finanziamento prevede una partecipazione di CIPSS del 20% a fronte dell’80 % a fondo perduto. La ristrutturazione permetterà l’ampliamento dell’offerta di accoglienza della comunità, la diversificazione delle attività e delle proposte riabilitative (Inserimento lavorativo) e la gestione di spazi urbani comuni per progetti di comunità. I lavori di avviamento sono previsti per luglio 2021. I lavori non pregiudicano il proseguimento dei servizi.

Una ricerca per conoscere lo stato dei servizi sociali nella nostra provincia, finanziata dalla fondazione CARIT può sostenere il nostro lavoro di progettazione e innovazione dei servizi. La nostra strategia è quella di mantenere aperto il confronto con uno sguardo che va oltre i confini regionali (necessariamente a livello nazionale) per continuare ad essere soggetto attivo al fianco dei territori e delle sue espressioni di governo per apportare risorse alle comunità.

11. 2 ELENCO ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

Denominazione progetto/ricerca	CON I BAMBINI DELL'ITALIA DI MEZZO
Ente finanziatore	Impresa sociale con i bambini
Destinatari	Bambini 0-6 anni
Ambito di attività	Povertà educativa
Tipologia di attività	Micronido, attività riabilitative, educativa territoriale
Descrizione obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare, validare e portare a regime servizio educativo per la prima infanzia 2. Sperimentare, validare e portare a regime reti territoriali abilitative e riabilitative 3. Sperimentare, validare e portare a regime attività integrative ed extrascolastiche
Stato di avanzamento	Conclusione agosto 2021
Reti /partner coinvolti	Comuni dell'area interna della zona sociale 11 – Istituto comprensivo di Attigliano, coop. Quadrifoglio, koinè, il Cerchio, Asad, La macina, L'albero e la rua , il centro nascita montessori, Asl Umbria 2
Risorse impiegate	23 Educatrici, 1 musicoterapeuta, 3 logopediste, 2 psicologhe, 1 coordinatrice



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Denominazione progetto/ricerca	NEW GENERATION COMMUNITY
Ente finanziatore	Impresa sociale con i bambini
Destinatari	Bambini 5-14 anni
Ambito di attività	socio-educative
Tipologia di attività	Laboratori sui sentimenti, laboratori metafonologici, sportelli ascolto nelle scuole, formazione, partecipanti
Descrizione obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione di soluzioni innovative/integrate per arricchire di contenuti/ esperienze i processi di apprendimento, sviluppare competenze multi-disciplinari, aumentare la motivazione dei giovani verso la scuola, contrastando fenomeni di disagio/discriminazione. 2. potenziamento del sistema di riconoscimento, supporto e integrazione di minori in situazioni di svantaggio. 3. Costruzione di un modello di rete di comunità educante inclusiva territoriale capace di fare un'analisi dei problemi e di trovare soluzioni condivise e innovative
Stato di avanzamento	Seconda annualità con richiesta di proroga accettata ad agosto 2022
Reti /partner coinvolti	Ce.S.Vol, Istituto comprensivo "Attigliano-Guardea", Istituto Montecastrilli, Istituto Comprensivo Narni Centro, Direzione Didattica "San Giovanni" – Terni, Istituto Comprensivo Benedetto Brin Di Terni, Istituto Comprensivo Narni Scalo, Istituto Comprensivo "G.Oberdan", Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli', Istituto Omnicomprensivo Amelia, Direzione didattica Jole Orsini, Istituto Comprensivo Orazio Nucola-Leonardo Da Vinci, Arciragazzi casa del sole, Cenci Casa Laboratorio, PER – parco delle energie rinnovabili, Università degli Studi di Perugia, associazione Terni Donne, Utilità Manifesta, Comuni zona sociale 10-11-12, consorzio Coeso, associazione Aiutiamoli a Vivere, associazione i Pagliacci, Acli, Arci provinciale, associazione Il Progetto
Risorse impiegate	15 educatori, 6 psicologhe, 1 coordinatrice, 4 formatrici



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

Denominazione progetto/ricerca	CIELO-TERRA/ PROGETTO SOSTEGNO INVESTIMENTI / MIGLIORAMENTI AMPLIAMENTO SERVIZI
Ente finanziatore	Regione Umbria
Destinatari	Comunità di Avigliano Umbro
Ambito di attività	Restauro-risanamento edificio per svolgere attività socio-educative-riabilitative
Tipologia di attività	<p>1. Ristrutturazione sottotetto casa Avigliano e giardino piacenti per realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di inclusione sociale e sviluppo di competenze per l’inserimento lavorativo. • Laboratorio di bilancio di competenza e di programmazione socio-riabilitativa al lavoro per persone che vivono situazione di disoccupazione inviate dal SAL (servizio di accompagnamento al lavoro) e con cui costruire percorsi di sviluppo di competenze area dell’agricoltura sociale • Servizi di prossimità per le famiglie • Percorsi di sollievo per le famiglie che hanno a proprio carico persone anziane autosufficienti che necessitano di luoghi di incontro e socializzazione • Laboratori autobiografici per promuovere l’invecchiamento attivo • Gruppi di auto-mutuo-aiuto per famigliari • Gruppi di sostegno alla genitorialità <p>2. Laboratori educativi/ricreativi per minori a sostegno della funzione di cura della famiglia e della conciliazione dei tempi con particolare attenzione alle famiglie che vivono nel disagio sociale, alle famiglie straniere e a famiglie con minori con disabilità.</p> <p>3) Servizi di Comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione sui temi della sostenibilità ed educazione ambientale, laboratori di scienza, atelier di arte per le scuole • Laboratori integrati sull’educazione ambientale tra minori e adulti disabili coinvolti nel progetto parco-orto-giardino • Orto di comunità per seminare e raccogliere collettivamente in modo da rispondere ai bisogni delle famiglie che si trovano in difficoltà economiche garantendo loro una qualità del cibo in tavola • Formazione per la comunità per conoscere meglio il patrimonio delle colture locali, le tecniche e i metodi di coltivazione biologica
Descrizione obiettivi	Costruire un nuovo servizio per la zona sociale 11 e la comunità aviglianese, nello specifico un “Centro Polifunzionale” e un “Parco-Orto-Giardino” attraverso la ristrutturazione dell’unità immobiliare in piazza Piave facente parte del patrimonio storico/architettonico di Avigliano Umbro e di una parte del parco di pertinenza.
Stato di avanzamento	Finanziato
Reti /partner coinvolti	Comune di Avigliano Umbro- regione Umbria- Comunità Alloggio casa Avigliano-



12 COOPERAZIONE

Vediamo la nostra azione come aiuto nella realizzazione degli obiettivi di vita della persona e della comunità, intercettandone e leggendone richieste e bisogni e cercando di sintetizzare risposte mirate all'autonomia ed alla crescita individuale e collettiva.

Crediamo alla partecipazione attiva – a partire dal nesso mutualistico che ci definisce come cooperativa fino alle reti della comunità e del territorio – come fattore generativo di ricchezza sociale e relazionale.

Lavoriamo per e con le persone, costantemente dentro la relazione. La capacità di entrare in relazione è la nostra competenza migliore. La relazione contraddistingue l'ambito interpersonale e quindi sociale e quindi politico, indica un rapporto stretto con l'attualità e, insieme, la nostra propensione ad interrogarla-interrogarci in vista di cambiamenti creativi e possibili che sappiano costruire sui vincoli ma anche sulle risorse che il momento presente ci mette a disposizione.

La nostra cooperativa è un'impresa che, oltre a dover competere sul mercato, cerca di realizzare alcuni importanti valori di solidarietà e di mutualità fra lavoratori e fra generazioni.

Oggi, più che in altri momenti storici, i valori e i principi cooperativi rappresentano la più grande ricchezza per il mondo cooperativo al punto da costituire anche un importante fonte di vantaggio competitivo.

Il successo di una cooperativa dipende infatti dal grado in cui i operatori riescono a dar vita ad un'impresa che incarni in pieno i valori di mutualità, solidarietà, democrazia e pluralismo.

La nostra impresa cooperativa si riconosce pienamente nei principi cooperativi sanciti dall'ACI (Alleanza Cooperativa Internazionale) nell'assemblea di Manchester nel 1995.

Essi costituiscono le linee guida attraverso cui la cooperativa mette in pratica i propri valori:

1. **ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA:** L'adesione alla cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiali, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose
2. **CONTROLLO DEMOCRATICO:** La cooperativa è un'organizzazione democratica: i servizi sono amministrati da persone scelte dai soci. I soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto)
3. **PARTECIPAZIONE ECONOMICA:** l'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità: sviluppo degli affari sociali, istituzione di servizi comuni, distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la cooperativa.
4. **AUTONOMIA E INDIPENDENZA:** la cooperativa è un'organizzazione autonoma, basata sull'auto aiuto e gestita dai propri membri.
5. **EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE:** la cooperativa fornisce ai propri soci e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo della cooperativa stessa. Si impegna inoltre a curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione
6. **COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE:** la cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale
7. **IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITÀ:** la cooperativa lavora per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui è espressione ed alla quale appartiene attraverso politiche approvate dai propri soci.



13 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

13.1 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Gli obiettivi a medio/lungo termine che miriamo a raggiungere attraverso l'azione di rendicontazione sociale sono i seguenti:

- Consolidare la creazione di strumenti di analisi e monitoraggio delle esigenze degli stakeholder e delle conseguenti necessarie misure da adottare nella pianificazione dei servizi
- Miglioramento delle relazioni con gli stakeholder
- Aumentare l'efficacia delle attività di pianificazione e di controllo di gestione
- Implementare internamente la consapevolezza sulle modalità di perseguimento della missione sociale
- Implementare esternamente il coinvolgimento dei soggetti pubblici che sono interessati a valutare i benefici sociali generati da un intervento privato nel territorio e nelle comunità locali di appartenenza

13.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

In merito a uno sguardo prospettico delle azioni strategiche che l'organizzazione vuole intraprendere nel medio/lungo periodo, questi sono i principali obiettivi di miglioramento strategico che oggi sono individuabili:

1. **Riprogettazione assetti organizzativi:** siamo consapevoli del fatto che la sostenibilità va ricercata anche nella cura dell'organizzazione e dei processi che ne garantiscono il buon funzionamento. Si è sostenibili quanto più ci si dota di una buona organizzazione. E una buona organizzazione è ritenuta quella capace di diffondere responsabilità al proprio interno. È come se da leadership verticali fosse in atto un passaggio verso leadership diffuse. I sempre più veloci cambiamenti socio-economici del tempo attuale spingono necessariamente verso un allargamento delle responsabilità dell'impresa attraverso l'investimento sui quadri intermedi e la costruzione di processi di leadership distribuite e diffuse. In tale ottica è da iscrivere l'obiettivo di una riorganizzazione delle funzioni direttive e intermedie dell'organizzazione, attraverso una ridefinizione condivisa di luoghi e oggetti di lavoro precisi secondo un quadro organizzativo definito per macroaree di intervento e creazione di servizi.
2. **Centralità dell'assemblea dei soci:** il lavoro sulle funzioni organizzative si deve fisiologicamente accompagnare a un movimento che individui nell'assemblea dei soci il cuore pulsante dell'organizzazione. L'obiettivo in tale ottica è quello di costruire un percorso di incontri assembleari costanti e calendarizzati nel corso dell'anno, che possano diventare luoghi di confronto e condivisione dei valori alla base del nostro agire cooperativo. Trasformare l'assemblea quindi, da organo formale a soggetto sostanziale di dibattito e cambiamento.
3. **Apertura a nuove partnership e canali di investimento:** questo macro-obiettivo verrà perseguito nel medio/lungo termine attraverso azioni di ampliamento delle relazioni attraverso partecipazioni a tavoli, incontri e altro che favoriscano la nascita di opportunità di nuove progettazioni in partnership; l'implementazione di progettualità innovative legate a strumenti di finanziamento flessibili (fondazioni, ecc.); l'individuazione di strategie di consolidamento con gli interlocutori



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

esistenti e implementazione di processi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi OBBLIGATORI del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: “Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione”

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ●



CIPSS | BILANCIO SOCIALE 2020

<p>secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento</p>	<p>Adesione a reti • Adesioni a gruppi • Contesto di riferimento e territori • Regioni • Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: • Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</p>
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
<p>Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)</p>	<p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: • Numero e Tipologia soci • Focus Tipologia Soci • Anzianità associativa • Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) • Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) • Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</p>
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: • Vantaggi di essere socio</p>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</p>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto</p>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: •</p>



<p>controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito</p>	<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</p>
<p>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</p> <p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p>
<p>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</p>
<p>7) ALTRE INFORMAZIONI</p>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</p>